

**Terra Santa, il 18 febbraio
in tutte le chiese la
colletta nazionale per
esprimere solidarietà e
partecipazione**

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha indetto per domenica 18 febbraio (I di Quaresima) una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane, quale segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni colpite dal conflitto in Terra Santa.

Scheda informativa

Scarica le locandine: formato orizzontale – formato
 verticale

Le offerte raccolte renderanno possibile una progettazione unitaria degli interventi, anche grazie al coordinamento con la rete delle Caritas internazionali impegnate sul campo.

«Caritas Italiana – spiega il direttore, don Marco Pagniello – è in costante contatto con la Chiesa locale: dopo aver sostenuto, nella fase iniziale dell'emergenza, gli interventi di Caritas Gerusalemme, continua a seguire l'evolversi della situazione, accompagnando le Chiese locali nell'organizzazione delle diverse iniziative per far fronte ai bisogni dei più poveri e favorire un clima di pace e riconciliazione».

La colletta del 18 febbraio rappresenta una preziosa occasione di sensibilizzazione e animazione delle comunità parrocchiali

italiane.

In diocesi di Cremona, a seguito dell'escalation di violenza dello scorso ottobre, Caritas Cremonese ha aperto una specifica sottoscrizione attraverso la quale sostenere gli interventi di solidarietà attraverso la rete Caritas. Ciascuno può contribuire con un versamento sui conti intestati a Fondazione San Facio (donazioni deducibili) specificando nella causale "Emergenza Terra Santa":

- conto corrente bancario
IBAN: IT 57 H 05156 11400 CC0540005161
- conto corrente postale
n. 68 411 503

Oppure attraverso Caritas Cremonese:

- presso gli uffici di Via Stenico 2B a Cremona
- su conto corrente bancario
IBAN: IT 74 E 03069 11400 100000061305

Quanto raccolto domenica 18 febbraio nelle chiese delle diocesi di Cremona dovrà essere versato dalle Parrocchie entro la metà di aprile presso gli uffici amministrativi della Curia diocesana o gli uffici di Caritas Cremonese, in modo che possa essere fatto avere entro il 3 maggio a Caritas Italiana.